

AREE DI SOSTA AL SUD

ESPERIENZE NELLA FRANCIA MERIDIONALE

di Gianfranco Breschi



La Camargue, nella Francia del sud, è particolarmente frequentata dai turisti e trovare aree di sosta ben attrezzate non è semplice come al nord ma gli scenari valgono una visita. Qui a fianco: fenicotteri rosa. In basso a sinistra: turismo ippico negli stagni.

Si è parlato molto delle aree di sosta in Francia. Il lettore più attento avrà forse notato che generalmente si tratta di aree situate nelle regioni del centro e del Nord. Ma cosa accade al Sud?

Personalmente conosco poco queste zone, e le evito perché troppo turistiche, ma ho un'esperienza approfondita della Camargue, dove ho trascorso vari periodi indimenticabili fra stagni e saline, fra cavalli bianchi e fenicotteri rosa. Nelle due principali città della zona è difficile non solo parcheggiare, ma anche sostare. A Saintes-Maries-de-la-Mer esiste un'area di sosta nel centro urbano, ma è affollata e dotata di attrezzature a dir poco scadenti. A Aigues-Mortes è difficile riuscire a

infilarsi in un parcheggio, almeno nella stagione estiva. L'area di sosta è assai decentrata, scomoda per chi deve muoversi a piedi. La scelta quasi obbligata è di fermarsi in campeggio. Ma è poi indispensabile potersi spostare in bicicletta, per recarsi in città, o a cavallo se ci si vuole inoltrare fra gli stagni.

Quello che invece è assolutamente da evitare, nelle zone del Sud, è di pernottare fuori dalle aree attrezzate o dai campeggi: le cronache riportano casi di rapine, effettuate talvolta, dicono, narcotizzando le persone che dormono nelle autocaravan. Pare che i malviventi immettano nei veicoli del gas narcotizzante, purtroppo facilmente reperibile in quanto comunemente usato nell'industria per altri scopi, generando negli occupanti una vera e propria anestesia generale. Non devo certo fermarmi a sottolineare quanto questo sia pericoloso.

Personalmente ho attrezzato la mia autocaravan con un rilevatore di gas soporiferi. È uno strumento di costo limitato, che emette un forte suono appena rileva la presenza di gas (alcuni modelli sono sensibili anche al GPL) e permette di reagire in tempo, anche se si sta dormendo, prima di cadere privi di sensi.

Fra tanti accessori che ci portiamo dietro sarebbe forse il caso di considerarne l'adozione.

